

Domani per la Festa del voto sarà benedetto anche il gonfalone della città

Il nuovo svincolo diventa realtà

A Santa Maria degli Angeli apre l'accesso alla "centrale umbra"

ASSISI - (f.p.) Le componenti civili e religiose della città di Assisi celebrano domani la "Festa del voto", ricorrenza che ricorda l'antica storia di Santa Chiara, che negli anni successivi al 1240 fermò miracolosamente sotto le mura cittadine l'assalto dei saraceni. Quest'anno, la festa sarà 'arricchita' dalla cerimonia con cui verrà benedetto il nuovo gonfalone della città serafica. Come raccontato ne la "Leggenda di Santa Chiara" (Fonti Francescane) che il Comune ha riproposto nei manifesti affissi in città, "in altro tempo Vitale D'Aversa, uomo assetato di gloria e coraggioso in battaglia, guidò l'esercito di cui era capitano contro Assisi. Spogliò tutta la contrada di alberi, devastò tutte le vicinanze e infine pose stabile assedio alla città. Con minacciose parole dichiarò che non se ne andrà in alcun modo di lì, finché non si sia impadronito della città stessa. Quando lo venne a sapere Chiara, serva di Cristo, fu scossa da profondo dolore e, chiamate a sé le sorelle disse: 'Da questa città riceviamo ogni giorno molti beni, carissime figlie: sarebbe grande empietà non portarle soccorso, come possiamo, ora che è il momento opportuno'. Comanda di portare della cenere, comanda alle sorelle di scoprirsi il capo. E lei per prima, scopertosi il proprio, lo cosparge di molta cenere. Poi depono la cenere sulla testa delle altre. 'Andate dal Signore nostro - dice - e domandategli con tutto il cuore la liberazione della città'. (...) Dio misericordioso, il mattino seguente, dà con la tentazione anche la via d'uscita: disperso tutto l'esercito, anche quell'uomo superbo è costretto ad andarsene, contrariamente ai suoi disegni, e a smettere di tornare oltre quella terra". Ampio il programma delle celebrazioni previste nella giornata di domani: dopo il suono delle chia-

rine e della campana delle Laudi assieme alle altre campane della città (tra le 5.45 e le 6 di questa mattina), alle 20.30 in piazza San Rufino ci sarà la partenza del corteo religioso che si unirà, in piazza del Comune, a quello civile 'capitanato' dal sindaco Claudio Ricci. Dopo la lettura dell'ordinanza del consiglio comunale con cui, il 26 maggio 1644, veniva istituita la "Festa del Voto", ci sarà il saluto del primo cittadino e, alle 20.45, in piazza Santa Chiara, la benedizione del nuovo gonfalone il saluto delle Clarisse e l'omaggio floreale del primo cittadino. Alle 21.40 al Santuario di San Damiano, infine, ci sarà l'offerta dei ceri e dell'incenso da parte del sindaco, la celebrazione di compieta, l'esortazione del vescovo ed il saluto del ministro provinciale dei frati minori dell'Umbria. Nella giornata di domani, alle ore 15, ci sarà anche la cerimonia di apertura al traffico del nuovo svincolo e delle connessioni con la viabilità locale dell'abitato di Santa Maria degli Angeli, lungo la strada statale 75 "Centrale Umbra"; il ritrovo è presso l'uscita Assisi - Santa Maria degli Angeli sud della strada statale 75.

